Scritto da Red.
Lunedì 16 Marzo 2026 13:57



AVELLINO – Un momento di confronto diretto tra istituzioni e giovani sui rischi del gioco online, delle dipendenze e sull'importanza dell'educazione finanziaria. È questo il cuore dell'incontro che si è svolto questa mattina presso la prefettura di Avellino con gli studenti del convitto nazionale "Pietro Colletta" nell'ambito della Global Money Week 2026, la settimana mondiale dedicata all'educazione finanziaria promossa dall'Ocse e dal Comitato nazionale per l'educazione finanziaria.

L'evento è stato organizzato in collaborazione con Finetica Ets, insieme al Distretto Rotary 2101, al Forum regionale delle associazioni familiari, al Forum nazionale delle associazioni sociosanitarie e alla Conferenza episcopale campana. Presenti, tra gli altri, il presidente di Finetica Nello Tuorto, Aldo Bova per il Forum nazionale delle associazioni sociosanitarie e Nino Di Maio per il Forum delle associazioni familiari della Campania.

Ad accogliere i ragazzi è stato il prefetto di Avellino, Rossana Riflesso, che ha sottolineato il valore educativo dell'iniziativa e l'importanza di affrontare con i più giovani i temi legati all'uso consapevole del denaro e alle nuove forme di dipendenza.

«Non si tratta soltanto di parlare di ludopatia», ha spiegato il prefetto. «È una giornata di formazione sui temi della finanza, naturalmente calibrata sull'età degli studenti, con un focus specifico sulle dipendenze, principalmente la ludopatia, ma più in generale quelle che si sviluppano nell'ambito economico e finanziari. Sono temi molto cari alla prefettura. Si tratta, in sostanza, di forme di educazione e prevenzione rivolte alla fascia più giovane della popolazione».

Nel corso dell'incontro il prefetto ha richiamato anche l'attenzione su alcune fragilità che

riguardano il territorio irpino, tra cui il fenomeno dell'abbandono scolastico. «In Irpinia esistono fasce giovanili che richiedono particolare attenzione. Si registra anche l'allontanamento dalla scuola a una certa età, talvolta legato alle difficoltà dei collegamenti e dei trasporti».